

# Uno spunto... pedagogico

Elementi di pedagogia individuati nelle opere e nelle riduzioni teatrali di  
Fantateatro

Ercole rappresenta, nell'immaginario collettivo, l'idea di forza senza limiti e senza confini. Il mito di Ercole narra di come l'eroe affronti dure prove, le dodici fatiche, con umiltà e coraggio, vincendole tutte. Il superamento delle sfide in relazione alla forza e alle competenze dell'eroe greco porta alla mente la **Teoria del Flusso** (flow) di Mihaly Csikszentmihalyi. Secondo lo psicologo, per sperimentare il flow (o esperienza ottimale) bisogna dedicarsi a un'attività che si percepisce come una sfida stimolante, da poter vincere. Interagiscono infatti due livelli: il livello di sfida (challenge level) e le abilità percepite (skill level). Da una parte, sentirsi poco capaci di fronte a sfide complesse, con un livello di difficoltà troppo alto per le proprie abilità, genera ansia, rabbia, frustrazione e rinuncia. Ma nemmeno una sfida poco impegnativa genera il flow: sentirsi poco stimolati da un compito, porta a provare un rilassamento che rischia di sconfinare nella noia. Questo spiega, talvolta, la perdita d'interesse per un passatempo o un incarico. È importante sottolineare come lo stato di flow non sia l'unico stato positivo in cui trovarsi; ad esempio, in fase di apprendimento, la bambina o il bambino dovrà sperimentare tutte le fasi del ciclo: dall'eccitazione, al flow, al controllo fino a raggiungere lo stato di noia. Solo allora sarà il momento di introdurre una nuova sfida, di imparare qualcosa di nuovo e uscire nuovamente dalla propria comfort zone.

Per approfondire la tematica pedagogica in oggetto, la compagnia consiglia la lettura del saggio *Flow. Psicologia dell'esperienza ottimale* di Mihály Csikszentmihályi, Roi Edizioni.